



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 5.5
CAPRANICA PRENESTINA, CASTEL SAN PIETRO
ROMANO, CAVE, GALLICANO NEL LAZIO,
GENAZZANO, PALESTRINA, ROCCA DI CAVE, SAN
CESAREO, SAN VITO ROMANO, ZAGAROLO

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI UN ELENCO DEI
"CAREGIVER FAMILIARI"

VISTA la legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

VISTA legge 27 dicembre 2006, n.296 in particolare, l'art.1, comma 1264 istitutivo del " Fondo per le non autosufficienze";

VISTA la legge 3 marzo 2009, n.18 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;

VISTO il decreto ministeriale 26 settembre 2016 di riparto del Fondo per le non autosufficienze, anno 2016;

VISTA la legge regionale 10 Agosto 2016 n.11 capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'art.51, commi 1-7, art.52, comma 2, lettera c) e art.53, commi 1 e 2".

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2016, n.233 "Servizi e interventi di assistenza alla persona nella Regione Lazio", come successivamente modificata e integrata dalla D.G.R. 88/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 7 aprile 2020, n.170 "Adempimenti connessi al Piano Sociale Regionale"Prendersi Cura, un Bene Comune"- Atto di programmazione triennale in materia di non autosufficienza di cui all'art.1,comma 3, del DPCM 21 novembre 2019".VISTO la DGR n. 341 08 Agosto 2021 " Linee Guida regionali per il riconoscimento del "caregiver familiare" la valorizzazione e la promozione di interventi di sostegno" ;

PRESO ATTO che nella D.G.R 08 giugno 2021, n. 341," Linee Guida regionali per il riconoscimento del "caregiver familiare" al punto 7 riconosce il Caregiver come risorsa del sistema integrato regionale con un ruolo centrale nel percorso di cura domiciliare e di accompagnamento della persona con disabilità o non autosufficienza. Il riconoscimento deve essere espresso nell'Ambito del Piano Assistenziale individuale (di seguito PAI) della persona con disabilità o non autosufficiente da lui assistita. Il PAI deve essere condiviso, nei contenuti e nelle finalità, dai principali interlocutori, servizi- utente-caregiver familiare, e deve essere riconosciuta al caregiver la capacità di proporre e scegliere nel rispetto della volontà e dell'interesse dell'assistito tra i vari servizi socio-assistenziali attivabili sulla base degli esiti della valutazione multiprofessionale condotta. L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM distrettuale) inquadrerà le responsabilità ed attività assistenziali e di cura del caregiver familiare integrandole con gli altri interventi previsti dal PAI in favore dell'assistito".

RICHIAMATA la stessa D.G.R. che, al punto 5“ Linee Guida regionali per il riconoscimento del “caregiver familiare” definisce il “caregiver familiare” l’interlocutore principale dei servizi di prossimità, dei centri diagnostici, terapeutici e riabilitativi, si confronta costantemente con il referente per l’assistenza sanitaria ed il responsabile del Piano assistenziale individuale e/o case manager, che è per lui figura di riferimento;

DATO atto che il DPCM 27 ottobre 2020 di riparto del Fondo per il sostegno al ruolo di cura ed assistenza del caregiver stabilisce che le risorse sono destinate con priorità a:

- Caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima di cui al decreto 26 settembre 2016;
- Caregiver di persone che non fanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni di prevenzione dell’emergenza, comprovato da idonea documentazione;
- Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver familiare con l’assistito.

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n.7 del 09/12/2021 “ Approvazione scheda Piano di Assistenza Individuale (PAI) e utilizzo Fondi Caregiver Familiare (DGR 341/2021) in cui in base al numero degli utenti in disabilità gravissima e all’entità del budget a disposizione, si destina fino ad un numero massimo di 1.000 euro per ciascun caregiver degli utenti in disabilità gravissima rispondenti ad apposito avviso pubblico finalizzato al riconoscimento istituzionale del ruolo del caregiver familiare attraverso la compilazione della “Scheda caregiver familiare “ approvata dalla Regione Lazio e allegata alla DGR 341/2021;

SI RENDE NOTO

- che è istituito l’“Elenco Formale dei “caregiver familiari” per il Distretto RM5.5., con l’Obiettivo di riconoscere formalmente il ruolo e l’impegno di cura del “caregiver familiare” come componente informale ed essenziale del sistema dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari e promuovere un sistema pubblico che garantisca misure attive e di sostegno del “caregiver familiare” come beneficiario diretto.

- l’Elenco è suscettibile di continuo aggiornamento ai sensi delle Linee Guida dell’allegato A alla D.G.R 08 giugno 2021, n. 341,“ Linee Guida regionali per il riconoscimento del “caregiver familiare” la valorizzazione e la promozione di interventi di sostegno ”.

- Per **isciversi è necessario procedere alla compilazione dello schema di domanda allegata al presente avviso e scaricabile dai** siti istituzionale dei Comuni del Distretto RM 5.5 e sul sito del Comune di San Vito Romano capofila del Distretto RM 5/5:

<https://www.comune.sanvitoromano.rm.it/>

Le domande a parte dei caregiver di utenti in carico ai servizi territoriali devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- ☐ spedita a mezzo raccomandata A/R al Comune di residenza;
- ☐ consegnata all’Ufficio Protocollo del Comune di Residenza;
- ☐ inviata mediante posta elettronica certificata (PEC) istituzionali del Comune di Residenza;

L’Attivazione delle azioni per il sostegno al caregiver familiare, fino ad un massimo di contributo pari ad € 1.000,00 in attuazione della Deliberazione del Comitato Istituzionale n.7 del 09/12/2021 “ Approvazione scheda Piano di Assistenza Individuale (PAI) e utilizzo Fondi Caregiver Familiare (DGR 341/2021) è subordinata alla condivisione e sottoscrizione del PAI e riguarda i seguenti interventi:

a)Informazione base sulle procedure per l’accesso alle prestazioni assistenziali offerte dal sistema integrato ed orientamento alle diverse opportunità e misure di sostegno per il “caregiver familiare”;

- b) Formazione al “caregiver familiare” riconosciuto dai servizi per accrescere la consapevolezza del ruolo e facilitare la gestione dello stress e delle situazioni di emergenza;
- c) Riconoscimento delle competenze maturate dal caregiver familiare;
- d) Sollievo programmato:
 - Sollievo in emergenza:
- e) Ascolto e supporto psicologico.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alla *L.R. 11/2016* ed alla DGR 8 giugno 2021, n.341 “Linee guida regionali per il riconoscimento del “caregiver familiare”, la valorizzazione sociale del ruolo e la promozione di interventi di sostegno”.